

Tutte le news Speciali 

ANSA > Terra&Gusto > Speciali > Consumi ridotti 65%, ora si studia impatto Salone a 360 gradi

Consumi ridotti 65%, ora si studia impatto Salone a 360 gradi

Systemic Event Design studia effetti socio-economici e culturali

08 ottobre, 16:43



 Indietro  Stampa  Invia  Scrivi alla redazione  Suggestisci ()



TORINO - In quattro edizioni il Salone del Gusto-Terra Madre ha ridotto del 65% l'impatto ambientale. Ora parte un altro progetto per rendere ancora più virtuoso l'evento, che richiama 200 mila visitatori e migliaia di espositori e delegati da tutto il mondo. Con il coordinamento scientifico dell'Università di Scienze Gastronomiche ed il patrocinio del ministero dell'Ambiente, un pool di ricercatori ha messo a punto il Systemic Event Design per analizzare, e migliorare, la sostenibilità sociale, culturale ed economica e stabilire "una valutazione dell'impatto della manifestazione a 360 gradi".

La ricerca si avvale della collaborazione di Design Sistemico Politecnico di Torino, dipartimento di Scienze Agrarie Forestali Alimentari dell'Università di Torino, e SocialFare, primo Centro per l'Innovazione Sociale italiano con sede nel capoluogo piemontese.

Verrà implementata l'indagine sulle ricadute economiche per il territorio, non come semplici numeri, ma "nelle sue variabili di quantità, qualità e durabilità nel tempo, oltre che per il suo grado di accessibilità a persone ed aziende"

Rientrano nel 'Systemic Event Design', ad esempio, iniziative come 'Gesti Naturali', il laboratorio per insegnare a famiglie di diverse nazionalità a utilizzare tutti i sensi per superare le barriere linguistiche; il percorso guidato per sordi, le attività ed i servizi educativi del Salone family friendly, il Baby Pit-Stop per mamme che devono allattare. E, ancora, la colletta alimentare per i bisognosi e l'ospitalità per i delegati di Terra Madre offerta dalle famiglie piemontesi.

Per "migliorare la gradevolezza dell'evento" sono state create aree di "decompressione" e caratteri ad alta leggibilità nei cartelli direzionali attraverso Easyreading, lo strumento compensativo per i dislessici e per facilitare tutte le categorie di lettori.

Per "migliorare l'accessibilità" è stato deciso lo sconto del 20% del biglietto d'ingresso ai visitatori che utilizzeranno mezzi di trasporto pubblico Gtt, Trenitalia, taxi, oppure le bici del bikesharing To Bike ed auto del car-sharing BlaBlaCar.

E continua l'impegno per ridurre al minimo l'impatto ambientale: tutti i rifiuti verranno selezionati e destinati, dove possibile, al riciclo; si impiegheranno eco-materiali per l'allestimento, si ridurrà l'utilizzo di bottiglie di plastica, si useranno lampadine a basso consumo.